



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Nome del corso	Ingegneria Elettronica(<i>IdSua:1506342</i>)
Classe	LM-29 - Ingegneria elettronica
Nome inglese	Electronic Engineering
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.elettronica.uniroma2.it
Tasse	http://delphi.uniroma2.it

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LIMITI Ernesto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettronica
Struttura di riferimento	Ingegneria Elettronica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AUF DER MAUR	Matthias	ING-INF/01	RD	1	Caratterizzante
2.	BARTOLUCCI	Giancarlo	ING-INF/01	PA	1	Caratterizzante
3.	BIFARETTI	Stefano	ING-INF/01	RU	1	Caratterizzante
4.	BROWN	Thomas Meredith	ING-INF/01	PA	.5	Caratterizzante
5.	BRUNETTI	Francesca	ING-INF/01	RU	.5	Caratterizzante
6.	CARDARILLI	Gian Carlo	ING-INF/01	PO	.5	Caratterizzante
7.	CICCOGNANI	Walter	ING-INF/01	RU	1	Caratterizzante
8.	COLANTONIO	Paolo	ING-INF/01	PA	1	Caratterizzante
9.	COSTANTINI	Giovanni	ING-IND/31	RU	.5	Affine
10.	DI CARLO	Aldo	ING-INF/01	PO	1	Caratterizzante
11.	DI NATALE	Corrado	ING-INF/01	PO	1	Caratterizzante
12.	LIMITI	Ernesto	ING-INF/01	PO	1	Caratterizzante
13.	MARINO	Riccardo	ING-INF/04	PO	1	Affine

14.	MENCATTINI	Arianna	ING-INF/07	RU	1	Caratterizzante
15.	RE	Marco	ING-INF/01	PA	.5	Caratterizzante
16.	REALE	Andrea	ING-INF/01	RU	1	Caratterizzante
17.	SAGGIO	Giovanni	ING-INF/01	RU	1	Caratterizzante
18.	SALMERI	Marcello	ING-INF/07	PA	1	Caratterizzante
19.	SARGENI	Fausto	ING-IND/31	PA	.5	Affine
20.	SERINO	Antonio	ING-INF/01	RU	1	Caratterizzante
21.	TOMEI	Patrizio	ING-INF/04	PO	1	Affine

Rappresentanti Studenti	Ceppaluni Claudia Casti Paola
Gruppo di gestione AQ	Ernesto Limiti Marcello Salmeri Nathalie Nostro Lucio Scucchia Giovanni Saggio
Tutor	Franco DI PAOLO Walter CICCOGNANI Stefano BIFARETTI Francesca BRUNETTI Andrea REALE Cristiano Maria VERRELLI Arianna MENCATTINI SCIUNZI Antonio SERINO



Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica ha l'obiettivo di fornire una preparazione che, assieme al necessario affinamento metodologico e di base che completa la formazione di primo livello, prepari lo studente ad affrontare problematiche progettuali ed implementative riguardanti i maggiori settori in cui l'elettronica moderna viene a coniugarsi. Sono previsti infatti, oltre a un forte supporto di competenze di base, diversi percorsi formativi, che spaziano dall'elettronica per l'energia a quella per la salute e l'ambiente, dall'elettronica per l'industria a quella per lo spazio e la sicurezza, oltre che per le telecomunicazioni e la multimedialità.

Descrizione link: sito Internet del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica

Link inserito: <http://www.elettronica.uniroma2.it>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Le consultazioni con il mondo del lavoro hanno avuto inizio il 22 gennaio 2008 coinvolgendo un significativo numero di interlocutori.

L'obiettivo "stato quello di innescare un processo di consultazione dinamica idoneo a fornire indicazioni finalizzate a rendere il percorso formativo il più¹ rispondente possibile alle esigenze del mondo del lavoro.

Si sono già avuti alcuni riscontri positivi, nella linea della proposta, che fanno bene sperare in un ulteriore approfondimento in tempi congrui con l'importanza del problema che richiede adeguate informazioni anche in vista delle previsioni di occupazione.

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere Elettronico

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe sono in grado di:

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'ingegneria elettronica, nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;- essere capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- essere capaci di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità ;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale;
- essere dotati di conoscenze di contesto e di capacità trasversali;

competenze associate alla funzione:

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi complessi, sia nella libera professione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi che nelle amministrazioni pubbliche. I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso imprese di progettazione e produzione di componenti, apparati e sistemi elettronici ed optoelettronici; industrie manifatturiere, settori delle amministrazioni pubbliche e imprese di servizi, che applicano tecnologie e infrastrutture elettroniche per il trattamento, la trasmissione e l'impegno di segnali in ambito civile, industriale e dell'informazione.

sbocchi professionali:

Progettista di componenti elettronici
Progettista di apparati e sistemi a forte contenuto tecnologico elettronico
Progettista di sistemi complessi

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri elettronici - (2.2.1.4.1)
2. Ingegneri progettisti di calcolatori e loro periferiche - (2.2.1.4.2)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'immatricolazione alla Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica Ã subordinata alla verifica del possesso dei requisiti curricolari e della preparazione personale dei candidati in specifici settori.

I termini quantitativi e le modalit con le quali tali verifiche vengono effettuate sono dettagliati nel regolamento didattico del corso di studi magistrale in Ingegneria Elettronica.

In ogni caso, l'ammissione alla Laurea Magistrale Ã subordinata alla verifica del possesso di specifici requisiti curricolari, indicati in termini di Crediti Formativi minimi acquisiti in specifici ambiti (SSD o gruppi di SSD) e definiti nel regolamento didattico del corso di studi magistrale in Ingegneria Elettronica. Tali requisiti sono, di norma, soddisfatti con il possesso di un titolo di Laurea della Classe L-8 (Ingegneria dell'Informazione).

Specificatamente, deve essere stata acquisita una adeguata preparazione nelle materie ritenute di base, nei settori dell'analisi matematica (MAT/05), della geometria (MAT/03) e della fisica (FIS/01 e FIS/03).

Ã previsto chiaramente l'accertamento del possesso di un congruo numero minimo di crediti formativi nel settore, caratterizzante, ING-INF/01 (Elettronica), nonch conoscenze di base in settori ritenuti parimenti significativi (ING-INF/03 Telecomunicazioni, ING-INF/07 Misure Elettriche ed Elettroniche tra gli altri) e comunque ricadenti nell'area ICT.

Infine, requisito curricolare determinante consiste nell'aver acquisito adeguata padronanza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, in forma scritta ed orale, fondamentale non soltanto per la figura professionale risultante, ma anche per un proficuo svolgimento degli studi magistrali stessi.

Nel caso in cui il consiglio di dipartimento di Ingegneria Elettronica ritenga, applicando le norme di accesso indicate nel regolamento didattico, che il curriculum dello studente non soddisfi tali requisiti, lo studente, prima di poter procedere all'immatricolazione, dovrÃ acquisire tali competenze.

Successivamente al positivo accertamento del possesso dei requisiti curricolari, verrÃ comunque svolta una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale degli immatricolandi. Tale verifica verrÃ svolta con le modalit indicate nel regolamento didattico del corso di studi magistrale in Ingegneria Elettronica, ed includerÃ anche la verifica della necessaria padronanza di una lingua dell'unione europea.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

L'Ingegneria Elettronica Ã una specializzazione nell'area delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), orientata per tradizione e cultura a fornire gli strumenti necessari per la comprensione, la valutazione e la progettazione di circuiti e sistemi elettronici nei settori pi diversi.

È evidente agli occhi di tutti l'importanza che l'elettronica ha assunto e sempre pi sta assumendo, oltre che nel settore dell'ICT, in altri ambiti, quali i trasporti, i beni culturali, l'ambiente, la biomedicina, il settore agroalimentare, la meccanica, la demotica, i sistemi di controllo industriali, ecc.

La previsione di due livelli individua due diverse esigenze, la prima quella corrispondente alla necessit di un numero adeguato di tecnici in grado di fornire, opportunamente guidati, prestazioni professionali nel settore, la seconda quella di preparare ingegneri in grado di affrontare e risolvere problemi nuovi o di elevata complessit .

Pur nella separazione delle lauree prevista dalla nuova normativa, la laurea magistrale ha come presupposto le competenze acquisite e gli strumenti professionali acquisiti nella laurea di primo livello, che vengono utilizzati per affrontare le problematiche progettuali di specifici settori applicativi.

La laurea magistrale in ingegneria elettronica prevede diversi indirizzi, orientati alle applicazioni di maggiore interesse sia nell'area geografica di riferimento che per interesse oggettivo. In particolare si spazia dall'elettronica per l'energia a quella per la salute e l'ambiente, dall'elettronica per l'industria a quella per lo spazio e la sicurezza, oltre che per le telecomunicazioni e la multimedialit .

Inoltre nell'ambito del corso di laurea è dato un adeguato spazio agli aspetti tecnologici, in collegamento con le attività di ricerca svolte nell'Ateneo.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ingegneria Elettronica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria Elettronica è caratterizzato da un lato da una estesa ed approfondita conoscenza delle discipline di base dell'elettronica moderna, e dall'altro da competenze che lo rendono in grado di apprezzare ed ulteriormente sviluppare i cambiamenti e le innovazioni di un settore in continua evoluzione.

In particolare, le competenze di base acquisite nell'ambito della laurea in Ingegneria Elettronica vengono completate e ulteriormente sviluppate nei settori dell'optoelettronica, della teoria dei circuiti e dell'elettronica industriale, oltre a quelli dei dispositivi e sensori elettronici, dell'elettronica di alta frequenza ed ad elevata integrazione. Oltre a tali aumentate competenze di base, che vanno ad ampliare la formazione pregressa, viene fornito un ulteriore approfondimento, legato alle scelte dello studente, che ulteriormente accresca le capacità di analisi e comprensione tipiche dell'ingegnere elettronico.

La verifica delle competenze acquisite avviene tipicamente mediante accertamenti sia in itinere che finali in forma scritta, spesso completati da un colloquio volto a saggiare la preparazione di dettaglio e le capacità di ragionamento del futuro ingegnere elettronico. Tali accertamenti, svolti nell'ambito dei singoli corsi impartiti, prendono poi la forma di prove di laboratorio nel caso di corsi di misure, nell'ambito dei quali è spesso prevista una relazione individuale, a dimostrare le capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione autonoma dello studente.

Nel complesso quindi l'acquisizione delle conoscenze impartite viene saggiata in diverse modalità, tra loro complementari, a formare un quadro d'insieme organico della formazione raggiunta. Parimenti le capacità di comprensione acquisite, sempre nell'ambito di colloqui e prove di esame, vengono più volte messe alla prova nell'arco del corso di studi.

A completamento del percorso formativo, l'ingegnere elettronico deve, nell'ambito dell'esame finale, dimostrare di aver acquisito la padronanza di uno specifico argomento presentando i risultati dell'attività svolta alla commissione di esame finale. In tale sede vengono valutate le capacità di approfondimento degli argomenti trattati e l'originalità delle soluzioni proposte a problemi spesso complessi riguardanti la progettazione di dispositivi, sistemi o sotto-sistemi elettronici.

Il laureato magistrale in ingegneria elettronica è così in grado quindi di affrontare, con le conoscenze acquisite, problemi di sintesi di sistemi elettronici complessi, elaborando soluzioni anche innovative.

È poi in grado di affrontare tematiche nuove mettendo in campo gli strumenti di comprensione e di sviluppo forniti e sviluppandone ulteriori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione delle conoscenze acquisite durante il corso di studi magistrale in ingegneria elettronica consente di affrontare problematiche complesse mediante l'approccio di segmentazione e successiva sintesi per il raggiungimento della soluzione più adatta.

A seguito di tale percorso formativo, in particolare il laureato magistrale in Ingegneria Elettronica è in grado di:

- applicare le competenze acquisite per definire correttamente le specifiche di progetto e per realizzare sistemi elettronici di elevata complessità, nonché avvalersi degli strumenti più idonei per verificarne la conformità a specifica; per questa attività è in grado di collaborare e coordinarsi con esperti del settore specifico.

- condurre test, anche complessi, attraverso l'implementazione di sistemi di acquisizione e di misura in cui si fa uso di strumenti hardware e software dedicati.
- applicare le conoscenze specifiche dimostrando capacità e livello di autonomia nell'elaborazione, nell'interpretazione e nella comunicazione dei risultati della sperimentazione.
- dimostrare un elevato livello di comprensione delle tecniche e dei metodi applicabili nei diversi contesti, e relative capacità di tradurre in pratica gli aspetti teorici.
- organizzare e gestire attività produttive nei settori di studio che lo caratterizzano.
- aggiornarsi in funzione dell'evoluzione tecnologica.

L'attualizzazione dell'approccio di segmentazione e sintesi viene più volte mostrata, durante i singoli corsi, proponendo dei casi tipici nel corso delle attività di esercitazione, caratterizzati da un crescente grado di complessità. Tali esercitazioni vengono riproposte, oltre che durante la fase didattica frontale, come esercizio di autovalutazione.

In molti corsi, per sviluppare od ulteriormente incrementare le capacità abilitative di applicazione in contesti più ampi, è previsto il ricorso sistematico ad attività seminariali, durante le quali esperti di settori applicativi provenienti dal mondo industriale o delle professioni sottopongono agli studenti ed analizzano problematiche molto complesse ma comunque legate al settore dell'ingegneria elettronica. E' il caso ad esempio di esperti del settore spaziale, dell'elettronica per applicazioni in sistemi sensoriali o ad elevata integrazione.

Le prove di esame dei singoli corsi sono quindi ideate in maniera da evidenziare tale capacità di segmentazione e di sintesi successiva, ponendo spesso problemi concreti di progettazione o analisi. Nel corso poi del lavoro di tesi l'applicazione delle competenze di base a settori specifici è direttamente valutata, affrontandosi in tale ambito tipicamente la problematica di sintesi di sistemi elettronici complessi per molteplici applicazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[DISPOSITIVI ELETTRONICI E SENSORI](#) [url](#)

[ELETTRONICA DI ALTA FREQUENZA I](#) [url](#)

[OPTOELETTRONICA](#) [url](#)

[ROBOTICA CON LABORATORIO](#) [url](#)

[PROGETTAZIONE DI CIRCUITI E SISTEMI VLSI](#) [url](#)

[SINTESI DEI CIRCUITI](#) [url](#)

[CONTROLLO DI SISTEMI INDUSTRIALI](#) [url](#)

[SIMULAZIONE NUMERICA](#) [url](#)

[MISURE ED ANALISI DATI](#) [url](#)

[ELETTRONICA DI INTERFACCIA E CIRCUITI INTEGRATI ANALOGICI](#) [url](#)

[MICRO-NANO SISTEMI E TECNOLOGIE](#) [url](#)

[SISTEMI ELETTRONICI PER LO SPAZIO](#) [url](#)

[ELETTRONICA ORGANICA E BIOLOGICA](#) [url](#)

[CONTROLLO DEI SISTEMI NON LINEARI](#) [url](#)

[IDENTIFICAZIONE DI SISTEMI DINAMICI](#) [url](#)

[ELETTRONICA DI POTENZA](#) [url](#)

[SENSORI CHIMICI E BIOSENSORI](#) [url](#)

[PATTERN RECOGNITION E APPLICAZIONI](#) [url](#)

[AMBIENT ASSISTED LIVING](#) [url](#)

[ELETTRONICA DI ALTA FREQUENZA II](#) [url](#)

[CIRCUITI DISTRIBUITI PER ALTA FREQUENZA](#) [url](#)

[ELETTRONICA PER LE TELECOMUNICAZIONI](#) [url](#)

[SISTEMI DIGITALI PER L'ELABORAZIONE DI SEGNALI ED IMMAGINI](#) [url](#)

[NANOELETTRONICA](#) [url](#)

[TECNOLOGIE ELETTROMAGNETICHE PER SISTEMI WIRELESS](#) [url](#)

[AFFIDABILITÀ DI COMPONENTI E SISTEMI VLSI](#) [url](#)

[LABORATORIO DI DISPOSITIVI E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'EFFICIENZA ENERGETICA](#) [url](#)

[ELETTRONICA PER L'ENERGIA RINNOVABILE](#) [url](#)

[CONTROLLO DI MACCHINE ELETTRICHE](#) [url](#)

[MODULO 2](#) [url](#)

[MODULO 1](#) [url](#)

[SISTEMI ADATTATIVI](#) [url](#)

[CIRCUITI ALGORITMI PER IL TRATTAMENTO DI SEGNALI MULTIMEDIALI E BIOSEGNALI](#) [url](#)

[ELABORAZIONE DI IMMAGINI](#) [url](#)

[MODULO 2](#) [url](#)

[MODULO 1](#) [url](#)

[SISTEMI DI MISURA AD ALTA FREQUENZA](#) [url](#)

[SISTEMI ELETTRONICI PER LA SICUREZZA](#) [url](#)

[ARCHITETTURE E SISTEMI VLSI PER IL DSP](#) [url](#)

[MODULO 1](#) [url](#)

[MODULO 2](#) [url](#)

[TECNOLOGIE CIRCUITALI PER IL SUONO](#) [url](#)

[MICRO-NANO SISTEMI E TECNOLOGIE](#) [url](#)

[A SCELTA DELLO STUDENTE](#) [url](#)

[TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO](#) [url](#)

[PROVA FINALE](#) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

La capacità di analisi posseduta dal laureato magistrale in ingegneria elettronica gli consente di acquisire ottimi livelli di autonomia di giudizio su argomenti relativi al proprio campo di studio, condizione indispensabile per la formulazione e la sintesi della soluzione al problema in esame.

L'autonomia di giudizio matura durante il percorso formativo ed è il risultato di diversi fattori.

In particolare le attività formative di base e caratterizzanti intraprese gli consentono di raggiungere un ottimo livello di padronanza nell'individuazione dei metodi di analisi appropriati, delle modalità di acquisizione ed elaborazione delle informazioni (misure, risultati di esperimenti, prove in laboratorio) e nell'interpretare i risultati che ne derivano eventualmente anche attraverso analisi di tipo statistico.

Parimenti vengono a maturare la capacità di condurre ricerche bibliografiche su fonti scientifiche e tecniche, basi di dati e documenti normativi di varia natura soprattutto, ma non esclusivamente, per la preparazione della prova finale.

Ciò consente al laureato la selezione delle informazioni rilevanti nel contesto in esame e la formulazione del proprio giudizio autonomo, rigoroso e tecnicamente condivisibile, comprensivo della eventuale riflessione sui temi sociali, scientifici o etici ad esso eventualmente connesso.

**Autonomia di
giudizio**

Il raggiungimento dell'ottimo livello di autonomia di giudizio Ã" dimostrato dal superamento delle prove di esame, sia in forma scritta che orali o miste, della predisposizione degli elaborati ma soprattutto in occasione della prova finale.

Il laureato magistrale in ingegneria elettronica Ã" dotato di ottime capacitÃ relazionali e decisionali; Ã" cosÃ in grado di presentare i risultati della propria attivitÃ in forma scritta e/o orale con caratteristiche di organicitÃ e rigore tecnico; puÃ comunicare e trasferire informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, sia in lingua italiana che in una lingua straniera, tipicamente inglese.

In maggiore dettaglio :

- Ã" in grado di sviluppare il proprio lavoro in maniera sia individuale che in team; ciÃ dovuto al fatto che alcune attivitÃ formative del corso di laurea prevedono specifiche attivitÃ di laboratorio o esercitative, strutturate anche per gruppi, favorendo e stimolando quindi le abilitÃ comunicative.

- Ã" in grado di trasmettere i risultati del proprio lavoro in forma scritta, attraverso la predisposizione di elaborati frutto sia del lavoro individuale che di gruppo, sia di esperienze di attivitÃ di tirocinio o stage, ove previste. Anche in questo caso la prova finale rappresenta il momento chiave in cui si richiede una chiara abilitÃ comunicativa, abilitÃ che costituisce elemento di valutazione nel giudizio complessivo.

AbilitÃ½ comunicative

- dimostra un livello adeguato di comunicazione in lingua straniera sia nella comprensione delle fonti richieste per studio e approfondimenti dei temi trattati; in molti corsi infatti numerosi testi di approfondimento consigliati assieme alla letteratura scientifica applicabile sono necessariamente in lingua straniera (inglese), cosÃ stimolando la comprensione e lo sviluppo della capacitÃ di comunicazione in tale lingua. E' possibile poi per lo studente l'utilizzazione di strumenti di internazionalizzazione specifici, che coinvolgono soggiorni di studio presso primari atenei europei

Le abilitÃ comunicative vengono sviluppate nella partecipazione ad attivitÃ di laboratorio, tipicamente organizzate in gruppi, e nella discussione di casi tipici. Ulteriore occasione Ã" costituita, dalla predisposizione della relazione finale discussa in presenza di una commissione di laurea. Molto frequente Ã" il ricorso ad attivitÃ di tesi presso primarie aziende del settore elettronico: in tale periodo di tesi quindi le abilitÃ comunicative vengono ulteriormente sviluppate, direttamente in un ambiente molto simile a quello che vedrÃ impegnato l'ingegnere magistrale nel suo futuro professionale.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi comunicativi avviene attraverso varie forme: le verifiche di esame previste nel percorso formativo (con accertamenti in forma orale e scritta), soprattutto nei casi in cui l'insegnamento preveda la presentazione di risultati mediante illustrazione di diapositive o piccoli elaborati riassuntivi; la prova finale in cui il candidato presenta il risultato del lavoro svolto su una specifica area tematica; le abilitÃ maturate in occasione di periodi di tirocinio e stage, dichiarate anche nelle relazioni dei relatori.

Il laureato magistrale in Ingegneria Elettronica ha sviluppato le capacitÃ di apprendimento necessarie per progredire con successo nel percorso formativo. Tali capacitÃ gli consentono di intraprendere, con elevato livello di autonomia, gli aggiornamenti resi necessari dall'evoluzione tecnologica del settore dell'ingegneria dell'informazione e di intraprendere eventualmente gli studi sui livelli di formazione successivi (Master di secondo livello e Dottorato di ricerca).

La capacitÃ di apprendimento si sviluppa durante la preparazione agli esami di profitto e nella predisposizione degli elaborati e dei progetti funzionali alle verifiche. La prova finale e la redazione dell'elaborato di tesi rappresentano poi un momento importante per lo studente che deve dimostrare un elevato livello di capacitÃ di apprendimento autonomo.

Capacità $\frac{1}{2}$ di apprendimento

La verifica del raggiungimento di tale obiettivo \tilde{A} è legata ovviamente ai risultati di profitto della didattica tradizionale, alla valutazione della commissione di laurea e alle relazioni dei relatori.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti consistono in lezioni ed esercitazioni frontali, attività di laboratorio nei diversi settori dell'ingegneria elettronica, seminari integrativi e testimonianze aziendali, visite tecniche, gite di istruzione, stage presso enti pubblici, aziende, studi professionali e/o società di ingegneria.

Le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi sono verificati possono consistere in prove in itinere intermedie, con lo scopo di rilevare l'andamento e l'efficacia dei processi di apprendimento, attuate secondo modalità strettamente concordate e pianificate; sono previsti esami di profitto, finalizzati a valutare quantitativamente, con voto espresso in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi complessivi delle attività formative.

Le prove certificano il grado di preparazione individuale degli studenti e tengono conto delle valutazioni svolte in itinere.

▶ QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e nella discussione di un lavoro effettuato dallo studente sotto la supervisione di un docente del corso di laurea o di altro corso di laurea previa autorizzazione del Consiglio.

Il lavoro può consistere in un elaborato teorico su un argomento originale o nello sviluppo di un progetto, eventualmente nell'ambito di un accordo con Ditte esterne, e deve mettere in evidenza il contributo originale del candidato.

Tale relazione conterrà le risultanze del lavoro svolto presso un laboratorio universitario, un ente di ricerca o un'azienda convenzionati. In ogni caso al laureato verrà assegnato un tutor (relatore) afferente al Corso di Laurea ed eventualmente un tutore esterno, entrambi con la responsabilità di seguire ed indirizzare il lavoro assegnato al laureando.

A mero titolo di esempio si riportano nell'allegato pdf le materie ed i titoli delle tesi di laurea sostenute nelle ultime tre sessioni dell'anno accademico corrente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso formativo della laurea magistrale in Ingegneria Elettronica

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

A conclusione del ciclo di lezioni relativo a ciascun insegnamento gli studenti sono ammessi a sostenere la relativa prova di valutazione del profitto nelle forme preventivamente approvate dal Consiglio su proposta del docente titolare ed opportunamente pubblicizzate all'inizio dell'anno accademico.

Gli esami di profitto si possono articolare in prove scritte, prove pratiche in laboratorio, prove orali, o in più di una di tali modalità. Tale prova è finalizzata ad accertare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati per la specifica disciplina. La valutazione finale, espressa in trentesimi, con eventuale lode, è individuale. Il superamento dell'esame presuppone il

conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi e comporta l'attribuzione dei corrispondenti crediti formativi universitari.

Qualora si raggiunga il punteggio di 30/30, la Commissione esaminatrice, con decisione unanime, puÃ² attribuire la lode. Possono essere sostenuti soltanto gli esami presenti nell'ultimo piano di studi approvato.

Nel link esterno viene fornita la programmazione reale per l'anno accademico 2013/2014. In corrispondenza di ciascun insegnamento vengono forniti i programmi dei corsi e i relativi metodi di accertamento delle competenze acquisite.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: <http://uniroma2public.gomp.it/Programmazioni/render.aspx?UID=e956ba18-1a0d-45b7-b571-a14bfc7c8356>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.ing.uniroma2.it/index.php?option=com_content&view=article&id=161%3Aorario-laurea-magistrale&catid=43%3Aorario-c

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

http://www.ing.uniroma2.it/index.php?option=com_content&view=article&id=86%3Aesami&catid=42%3Acalendario&Itemid=95&lan

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

http://www.ing.uniroma2.it/index.php?option=com_content&view=article&id=87%3Aedute-di-laurea&catid=42%3Acalendario&Item

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-IND/31	Anno di corso 1	SINTESI DEI CIRCUITI link	SARGENI FAUSTO CV	PA	9	90	
		Anno di	SISTEMI ELETTRONICI PER LO	LIMITI ERNESTO				

2.	ING-INF/01	corso 1	SPAZIO link	CV	PO	6	60	
3.	ING-INF/01	Anno di corso 1	DISPOSITIVI ELETTRONICI E SENSORI link	DI NATALE CORRADO CV	PO	9	90	
4.	ING-INF/01	Anno di corso 1	ELETTRONICA DI ALTA FREQUENZA I link	LIMITI ERNESTO CV	PO	9	90	
5.	ING-INF/01	Anno di corso 1	OPTOELETTRONICA link	DI CARLO ALDO CV	PO	9	90	
6.	ING-INF/01	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DI CIRCUITI E SISTEMI VLSI link	CARDARILLI GIAN CARLO CV	PO	9	90	
7.	ING-INF/04	Anno di corso 1	CONTROLLO DI SISTEMI INDUSTRIALI link	SANTOSUOSSO GIOVANNI LUCA CV	PA	9	90	
8.	ING-INF/01	Anno di corso 1	ELETTRONICA DI INTERFACCIA E CIRCUITI INTEGRATI ANALOGICI link	FALCONI CHRISTIAN CV	RU	6	60	
9.	ING-INF/01	Anno di corso 1	SIMULAZIONE NUMERICA link	AUF DER MAUR MATTHIAS CV	RD	6	60	
10.	ING-INF/07	Anno di corso 1	MISURE ED ANALISI DATI link	MENCATTINI ARIANNA CV	RU	6	30	
11.	ING-INF/07	Anno di corso 1	MISURE ED ANALISI DATI link	SALMERI MARCELLO CV	PA	6	30	
12.	ING-IND/31	Anno di corso 2	TECNOLOGIE CIRCUITALI PER IL SUONO link	COSTANTINI GIOVANNI CV	RU	6	60	
13.	ING-IND/31 ING-IND/31	Anno di corso 2	CIRCUITI ALGORITMI PER IL TRATTAMENTO DI SEGNALI MULTIMEDIALI E BIOSEGNALI link	COSTANTINI GIOVANNI CV	RU	6	60	
14.	ING-INF/01	Anno di corso 2	NANOELETTRONICA link	DI CARLO ALDO CV	PO	6	60	
		Anno di		SAGGIO				

15.	ING-INF/01	corso 2	AMBIENT ASSISTED LIVING link	GIOVANNI CV	RU	6	60	
16.	ING-INF/01	Anno di corso 2	CIRCUITI DISTRIBUITI PER ALTA FREQUENZA link	BARTOLUCCI GIANCARLO CV	PA	9	60	
17.	ING-INF/01	Anno di corso 2	CIRCUITI DISTRIBUITI PER ALTA FREQUENZA link	DI PAOLO FRANCO	RU	9	30	
18.	ING-INF/01	Anno di corso 2	ELETTRONICA PER L'ENERGIA RINNOVABILE link	REALE ANDREA CV	RU	6	60	
19.	ING-INF/01	Anno di corso 2	ELETTRONICA PER LE TELECOMUNICAZIONI link	CARDARILLI GIAN CARLO CV	PO	12	120	
20.	ING-INF/01	Anno di corso 2	IDENTIFICAZIONE DI SISTEMI DINAMICI link	TOMEI PATRIZIO CV	PO	6	60	
21.	ING-INF/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DISPOSITIVI E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'EFFICIENZA ENERGETICA link	BRUNETTI FRANCESCA CV	RU	12	60	
22.	ING-INF/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DISPOSITIVI E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'EFFICIENZA ENERGETICA link	REALE ANDREA CV	RU	12	60	
23.	ING-INF/01	Anno di corso 2	MODULO 2 (<i>modulo di ELABORAZIONE DI IMMAGINI</i>) link	MENCATTINI ARIANNA CV	RU	3	30	
24.	ING-INF/01	Anno di corso 2	MODULO 2 (<i>modulo di ARCHITETTURE E SISTEMI VLSI PER IL DSP</i>) link	RE MARCO CV	PA	3	30	
25.	ING-INF/01	Anno di corso 2	PATTERN RECOGNITION E APPLICAZIONI link	MARTINELLI EUGENIO CV	RU	6	60	
26.	ING-INF/01	Anno di corso 2	SENSORI CHIMICI E BIOSENSORI link	DI NATALE CORRADO CV	PO	6	60	
27.	ING-INF/01	Anno di corso 2	SISTEMI DI MISURA AD ALTA FREQUENZA link	CICCOGNANI WALTER	RU	6	30	
		Anno di	SISTEMI DI MISURA AD ALTA	SERINO				

28.	ING-INF/01	corso 2	FREQUENZA link	ANTONIO	RU	6	30	
29.	ING-INF/01	Anno di corso 2	SISTEMI DIGITALI PER ELABORAZIONE DI SEGNALI ED IMMAGINI link	RE MARCO CV	PA	6	60	
30.	ING-INF/01	Anno di corso 2	SISTEMI ELETTRONICI PER LA SICUREZZA link	LIMITI ERNESTO CV	PO	6	60	
31.	ING-INF/01	Anno di corso 2	ELETTRONICA DI ALTA FREQUENZA II link	COLANTONIO PAOLO CV	PA	9	90	
32.	ING-INF/01	Anno di corso 2	ELETTRONICA ORGANICA E BIOLOGICA link	BROWN THOMAS MEREDITH CV	PA	9	90	
33.	ING-INF/01	Anno di corso 2	MODULO 1 (<i>modulo di ARCHITETTURE E SISTEMI VLSI PER IL DSP</i>) link	RE MARCO CV	PA	9	90	
34.	ING-INF/01 ING-INF/01	Anno di corso 2	AFFIDABILIT� DI COMPONENTI E SISTEMI VLSI link	OTTAVI MARCO CV		6	60	
35.	ING-INF/01 ING-INF/01	Anno di corso 2	ELETTRONICA DI POTENZA link	BIFARETTI STEFANO CV	RU	9	90	
36.	ING-INF/04	Anno di corso 2	CONTROLLO DEI SISTEMI NON LINEARI link	MARINO RICCARDO CV	PO	9	90	
37.	ING-INF/04	Anno di corso 2	MODULO 1 (<i>modulo di CONTROLLO DI MACCHINE ELETTRICHE</i>) link	VERRELLI CRISTIANO MARIA CV	RU	3	30	
38.	ING-INF/04	Anno di corso 2	MODULO 2 (<i>modulo di CONTROLLO DI MACCHINE ELETTRICHE</i>) link	VERRELLI CRISTIANO MARIA CV	RU	3	30	
39.	ING-INF/04	Anno di corso 2	SISTEMI ADATTATIVI link	TOMEI PATRIZIO CV	PO	6	60	
40.	ING-INF/07	Anno di corso 2	MODULO 1 (<i>modulo di ELABORAZIONE DI IMMAGINI</i>) link	MENCATTINI ARIANNA CV	RU	9	90	

Descrizione link: Orario delle Lezioni attuale con le Aule indicate

Link inserito:

http://www.ing.uniroma2.it/index.php?option=com_content&view=article&id=161%3Aorario-laurea-magistrale&catid=43%3Aorario-c

Descrizione link: Orario delle lezioni attuale con laboratori ed aule informatiche indicate

Link inserito:

http://www.ing.uniroma2.it/index.php?option=com_content&view=article&id=161%3Aorario-laurea-magistrale&catid=43%3Aorario-c

Descrizione link: Le sale studio sono collocate nell'edificio della didattica, almeno 100 postazioni per piano con WiFi

Descrizione link: Biblioteca d'area di Ingegneria

Link inserito: <http://ingegneria.biblio.uniroma2.it/>

L'orientamento in ingresso acquisisce per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica una importanza particolarmente strategica, anche e soprattutto vista la necessità di informare compiutamente gli studenti sui reali contenuti del percorso formativo e sulle emergenti prospettive di impiego nel settore.

In particolare, allo scopo di promuovere la conoscenza degli effettivi contenuti dei corsi, delle prospettive occupazionali e delle eventuali carriere associate,

1. Viene effettuata, a cadenza almeno annuale una presentazione rivolta a tutti gli studenti del terzo anno della Laurea di Primo livello in Ingegneria Elettronica. Tale evento, opportunamente pubblicizzato sia sul sito Internet del Corso di Laurea che a cura dei Docenti dei Corsi, viene previsto tipicamente in marzo/aprile ed è volto alla descrizione particolareggiata delle aree in cui si articola la laurea Magistrale, oltre a presentare i corsi di fondamento comuni a tutte le aree. Vengono presentati

quindi, a cura dei docenti responsabili, gli indirizzi di Elettronica per l'Energia, per la Salute e L'ambiente, per l'Industria, per lo Spazio e la Sicurezza, per le telecomunicazioni e la Multimedialità .

2. Viene tenuto in funzione e mantenuto un forum di discussione collegato al sito internet del Corso di Laurea, nel quale Ã¨ possibile anche ad utenti non registrati (e quindi provenienti da Corsi di Laurea o Atenei diversi) porre quesiti ed interagire con i docenti responsabili.

Il risultato di tale opera porta ad avere un numero di iscritti alla Laurea Magistrale tipicamente molto prossimo a quello della Laurea di Primo Livello (talvolta addirittura superiore), evidente indicatore dell'efficacia dell'azione di orientamento in ingresso anche verso realtà e atenei diversi da Tor Vergata (un significativo numero di studenti ha conseguito la Laurea di primo livello presso altri atenei).

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il corso di Laurea Magistrale prevede due iniziative specifiche.

1) Tutoraggio nell'ambito delle materie caratterizzanti del Corso di Laurea Magistrale. A tal proposito, personale docente (ricercatori), coadiuvati da collaboratori (post-doc ed assegnisti di ricerca) svolgono attività di tutoraggio (supporto alle lezioni, esercitazioni supplementari, disponibilità a chiarimenti per via telematica) nell'ambito dei corsi caratterizzanti. A tale opera si prestano non soltanto i tutor indicati nell'apposita sezione del presente documento, ma anche in generale tutti i docenti del Corso di Laurea, ribadendo l'atteggiamento positivo e costruttivo di una comunità coesa.

2) Assemblea. Almeno una volta all'anno il corso di Laurea organizza un'assemblea plenaria con tutti gli studenti. Tale assemblea vede coinvolto direttamente il presidente del corso di laurea, coadiuvato da ulteriori docenti del corso. Tale occasione Ã¨ usata per comprendere l'efficacia dell'organizzazione operativa del corso, raccogliere suggerimenti e feedback da parte degli studenti, fornire linee guida relative alla compilazione del piano di studio ed alla scelta degli insegnamenti, fornire chiarimenti su contenuti e strategie sia del corso di laurea nel suo insieme che dei singoli insegnamenti che ne fanno parte, etc. Gran parte dell'assemblea e' dedicata a domande e risposte.

Infine, il Coordinatore del corso di Laurea Magistrale, insieme ai responsabili di ciascuna delle aree applicative in cui il Corso di Laurea Magistrale si articola, sono sempre disponibili sia nell'orario di ricevimento (e non solo), che per via telematica, a chiarire dubbi ed a risolvere problemi degli studenti.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il corso di Laurea prevede fino ad un massimo di 3 CFU dedicati a tirocini e stage presso enti esterni. Per ogni attività di tirocinio o stage, il Corso di Laurea prevede un tutor interno (docente o ricercatore del Corso di Laurea), il cui ruolo Ã¨ mantenere i contatti

con il tutor aziendale, definire il piano delle attività formative da erogare in forma di tirocinio, verificare i progressi dello studente, risolvere eventuali problemi, etc.

Oltre ai CFU assegnati per attività di tirocinio, lo studente ha opportunità di svolgere il lavoro legato alla prova finale presso un ente o azienda esterna, grazie ai numerosi contatti aziendali intrattenuti dai docenti del corso di Laurea Magistrale con molte aziende elettroniche dell'area romana e italiana in generale. Anche in questo caso, al tutor aziendale si affianca un tutor (relatore) del corso di Laurea, che monitora in maniera costante sia l'impegno che i risultati ottenuti nel processo di apprendimento, sino alla prova finale.

La scelta delle aziende presso cui svolgere il tirocinio è lasciata allo studente; tuttavia il corso di Laurea periodicamente informa gli studenti (per il tramite del sito web del Corso di Laurea e direttamente tramite mailing list) relativamente ad opportunità di stage e tirocini, ed altre iniziative svolte con enti ed aziende esterne.

Inoltre, i docenti del Corso di Laurea hanno numerosi contatti industriali, ed aiutano gli studenti a trovare ulteriori opportunità. A tale proposito, la stragrande maggioranza degli insegnamenti del corso di Laurea Magistrale prevede interventi occasionali (seminari tematici) di esperti provenienti dal mondo dell'impresa. Spesso questi seminari rappresentano un primo canale di contatto tra gli studenti ed il mondo aziendale al fine di identificare prospettive concrete di stage e tirocini, o anche opportunità di svolgere l'intera tesi di Laurea presso industrie del settore.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il corso di Laurea aderisce al programma Erasmus. Tale programma, coordinato a livello di Macroarea di Ingegneria, prevede attualmente una disponibilità complessiva di 153 borse, di cui circa il 20% fruibile dal Corso di Laurea di Elettronica.

Annualmente, il programma Erasmus prevede normalmente due bandi successivi (il secondo utilizzato per ripartire borse non richieste nel primo bando). Al momento, in attesa di un successivo bando, il numero complessivo di partenze preventivate è di 110 per l'A/A 2013/14, ovvero il 72% delle borse disponibili. Docenti del corso di Laurea in Ingegneria Elettronica contribuiscono al corretto funzionamento del programma Erasmus.

Con il supporto economico ed organizzativo dell'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo, sono periodicamente organizzati corsi intensivi di Lingua Inglese tenuti nelle nostre aule. Nell'ambito della macroarea di Ingegneria, 50 studenti hanno ottenuto sino ad oggi e stanno per ottenere certificazioni IELTS rilasciate dal British Council (livelli da B2 a C1).

Il Programma Erasmus non è la sola fonte di Mobilità degli studenti. Infatti esistono accordi strategici con Stati esteri che portano non soltanto gli studenti del Corso di Laurea presso atenei stranieri, ma anche studenti stranieri a frequentare i corsi del nostro Corso di Laurea. In questi ultimi casi, gli studenti vengono dapprima orientati nella scelta degli insegnamenti da introdurre nel proprio piano di studi e successivamente, durante la frequenza, vengono supportati anche con lezioni di lingua italiana per facilitare l'apprendimento. Nell'anno Accademico 2012/2013 il Corso di Laurea ha ospitato 6 studenti Brasiliani per un intero semestre.

Infine, grazie all'esistenza di numerosi contatti in essere che coinvolgono i docenti del Corso, e numerosi progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea che vedono il Dipartimento di Ingegneria Elettronica partner di progetto, il Corso di Laurea

offre la possibilità di svolgere tesi di Laurea presso enti di ricerca ed aziende all'estero. Esempi di Tesi di Laurea svolte all'estero includono (ma non si limitano a): Università di Aalborg, Università del Surrey, Università di Cantabria, Università di Malaga, Università di Duisburg, etc.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

Come accennato, il corso di Laurea Magistrale prevede fino a 3 CFU di attività formative nella forma di stage e tirocini, atte a preparare gli studenti al mondo del lavoro, oltre alla possibilità di effettuare la propria tesi di laurea presso enti esterni o aziende.

Come anticipato precedentemente, la maggior parte degli insegnamenti della Laurea Magistrale prevede interventi tematici e seminariali tenuti da esponenti dell'industria nazionale e da enti esterni all'Università. La frequentazione di questi seminari, unita

all'esperienza aziendale acquisita in occasione della preparazione della prova finale favorisce una corretta e approfondita relazione con il mondo del lavoro in anticipo rispetto all'ingresso formale che avverrà dopo il conseguimento del titolo di studio.

Infine, c'è da rimarcare l'annuale iniziativa, alla quale il corso di Laurea Magistrale partecipa fornendo il necessario supporto umano e di competenze, del Forum Università /Lavoro, organizzato dalle associazioni di ex-allievi di Ingegneria, che si svolge presso i locali didattici dell'area di Ingegneria nel periodo primaverile. Tale evento della durata di almeno due giornate, prevede una serie di workshop tematici nonché la presenza di stand delle maggiori aziende locali e nazionali che si presentano agli studenti, richiedendo anche da questi i curricula per l'effettuazione dei necessari colloqui conoscitivi in vista di una eventuale assunzione.

Il corso di Laurea Magistrale, per il tramite del Dipartimento di Ingegneria Elettronica, patrocina le iniziative di avvicinamento tra il mondo del lavoro e l'accademia. Tale costante opera di sensibilizzazione e avvicinamento si concreta nella stipula di accordi bilaterali nell'ambito di convenzioni che prevedono premi per studenti meritevoli che abbiano svolto (o stiano svolgendo) la propria tesi di laurea su argomenti specifici e di particolare interesse, borse di studio post-laurea, assegni di ricerca o addirittura finanziamento di borse di dottorato di Ricerca.

I risultati relativi alle risposte positive delle opinioni degli studenti sono risultati tutti migliori di quelli relativi alla intera Macroarea di Ingegneria.

In particolare i risultati relativi alla docenza e alle attrezzature sono tutti maggiori del 95%. La soddisfazione globale dei corsi si attesta all'87%.

Nel file allegato la tabella completa dei risultati a cura del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti

Gli studenti di Ingegneria Elettronica Magistrale tipicamente trovano occupazione in breve tempo.

I dati Almalaurea indicano un tasso di occupazione a 1 anno pari al 96.7% con un tempo medio dalla laurea pari a 3 mesi.

Con oltre il 95%, i giovani laureati trovano occupazione nel settore privato con il 76% nel settore industriale e il resto in quello dei servizi.

Il guadagno mensile netto Ã superiore ai 1400 â¬, con uno sbilanciamento in controtendenza a favore delle lavoratrici.

Tutti gli studenti ritengono che sia le competenze che la stessa laurea siano necessarie o comunque utili per il loro attuale impiego.

La soddisfazione relativa al lavoro svolto viene valutata con 7.3 / 10.

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2012&corstipo=LS&ateneo=70027&facolta=614&g>

Il numero di iscritti al Corso di Laurea Magistrale di Ingegneria Elettronica si attesta attualmente attorno alle 100 unitÃ . La provenienza degli studenti Ã in massima parte relativa alla omologa laurea di primo livello, a cui si aggiunge un sensibile numero di studenti provenienti da altri atenei.

L'andamento del numero di iscritti al Corso di Laurea Ã stato recentemente analizzato in modo approfondito dal Consiglio di Corso di Studio. Si Ã deliberata quindi una riorganizzazione didattica dell'offerta formativa meglio focalizzando gli indirizzi, oltre che sugli aspetti metodologici, anche a quelli applicativi. I primi dati manifestano un buon gradimento da parte degli studenti.

Il numero di laureati Ã attualmente stabile sulle 50 unitÃ per anno, con una votazione di laurea che si attesta nella fascia alta.

La carriera degli studenti, valutata come media dei voti degli esami sostenuti, Ã costantemente superiore al 27/30.

Il periodo di laurea, nonostante il sempre crescente numero di studenti che svolgono durante il periodo di studio un lavoro anche se saltuario, Ã costante. La maggior parte degli studenti riesce a laurearsi in corso.

L'attrattivitÃ del Corso di Laurea Magistrale Ã legata a quella della Laurea di primo livello. Quindi le politiche che si intraprenderanno saranno le medesime, soprattutto verso i licei scientifici, in cui spesso si Ã manifestata l'informazione piÃ carente.

Come indicano i dati di Almalaurea giÃ specificati e commentati nella precedente sezione, i laureati in Ingegneria Elettronica Magistrale a 1 anno, hanno un tasso di occupazione elevatissimo, oltre il 95% con un tempo medio di inserimento dalla laurea pari a 3 mesi. Le caratteristiche del lavoro sono tipicamente molto soddisfacenti.

Spesso gli studenti laureandi svolgono il tirocinio presso importanti aziende che lavorano in settori affini al loro percorso curricolare.

I giudizi dei tutor espressi in modo conclusivo in sede di sessione di laurea, sono stati sempre molto positivi, segno della buona preparazione che gli studenti stessi hanno ottenuto durante i loro studi. Non sono rari i casi in cui gli studenti vengano successivamente assunti dalle aziende stesse.

Nel file allegato un breve elenco di alcune tra le aziende in cui i laureandi hanno recentemente svolto il loro tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco aziende per i tirocini

A à Composizione, organizzazione e funzione del Presidio

A1 - Composizione del Presidio della Qualità

I Componenti del Presidio di Qualità sono indicati e nominati dal Rettore. Il Decreto di nomina (DR 428 del 01/02/2013) individua l'attuale composizione in 7 componenti:

Prof. Simone Borra (macroarea di Economia),

Prof.ssa Francesca Dragotto (m. di Lettere e Filosofia),

Prof. Massimo Papa (m. di Giurisprudenza),

Dott.ssa Silvia Quattrocioche (Dirigente Prima Divisione)

Prof.ssa Paola Rogliani (m. di Medicina e Chirurgia),

Prof.ssa Francesca Tovenà (m. Scienza mfn, con funzioni di Presidente)

Prof. Roberto Verzicco (m. di Ingegneria, dimissionario in quanto eletto Coordinatore di un corso di studio)

A2 - Qualificazione dei suoi membri

I componenti del PQA sono 6 docenti e un Dirigente Amministrativo. Il Dirigente Amministrativo è Responsabile della Divisione Prima Affari generali, -Gestione risorse umane à Formazione - Affari generali studenti. I docenti appartengono ciascuno ad una delle 6 differenti Macroaree in cui sono raggruppati i Dipartimenti dell'Ateneo.

Attualmente, tra i componenti vi sono due Professori Ordinari, tre Associati, un Ricercatore Universitario.

Il Presidente è stato componente del Nucleo di Valutazione ed è stato responsabile di progetti di formazione e orientamento ai fini della certificazione di Qualità UNI EN ISO9001.

A3 - Funzioni e deleghe del Presidio

Il PQA ha il compito di allineare le procedure per la qualità con gli indirizzi strategici stabiliti dagli organi di governo dell'Ateneo.

In base al DR 428 del 01/02/2013, il PQA svolge le seguenti funzioni:

- supervisionare lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo
- proporre strumenti comuni per l'AQ delle attività formative, di ricerca e dei servizi agli studenti
- fornire supporto ai CdS e ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni.

Il PQA è chiamato ad adottare tutte le indicazioni legate ai processi formativi secondo le direttive ministeriali e dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario per la Ricerca.

A4 - Organizzazione e Articolazioni del Presidio nell'Ateneo

Uno schema relativo all'articolazione del PQ è riportato nel seguito.

Il Decreto di nomina (DR 428 del 01/02/2013) affianca al PQA come componente indispensabile e strettamente interconnessa una componente tecnico amministrativa, cui è attribuito il compito di implementare le procedure operative di AQ di Ateneo, e contribuisce in modo essenziale in ogni fase delle attività di AQ, ivi compresa la fase di progettazione e individuazione delle procedure.

Il Decreto Rettorale di nomina individua:

-- una unità di personale per ogni Macroarea

Desy Catena (Scienze mfn)

Laura Ciccarelli (Lettere e Filosofia)

Dott. Fabio de Petrillo (Giurisprudenza)

Simonetta Marsigliesi (Economia)

Marina Melai (Ingegneria)

Matteo Valente (Medicina e Chirurgia)

-- una unità di personale in:

Divisione I (Dott.ssa Maria Vittoria Valeri),

Ufficio Regolamenti didattici (Marisa Leonardi),

Ufficio di Supporto del Nucleo di Valutazione (Dott. Marco Francavilla).

L'Ufficio Statistico di Ateneo e il Centro di Calcolo sono coinvolti con regolarità. Ogni Dipartimento ha designato un docente e una unità di personale TA come referenti di dipartimento per la AQ relativamente alle attività formative. In particolare, tali referenti supervisionano la redazione e alla compilazione delle SUA--CdS dei corsi di studio afferenti al Dipartimento e svolgono funzione di raccordo tra i Corsi di studio afferenti al Dipartimento, la Commissione Paritetica, i Gruppi di Riesame. Il docente referente coordina i responsabili della Qualità dei corsi di studio afferenti. Per i Dipartimenti della macroarea di Medicina, il Presidio ha come referente un docente e una unità di personale TA nella Facoltà.

Ogni Corso di studio ha designato un gruppo di Riesame, all'interno del quale il Coordinatore del corso di studio e un docente responsabile della qualità. La composizione, la procedura di selezione e i compiti della Commissione Paritetica di Dipartimento sono normati dal regolamento delle Strutture didattiche e di ricerca di Ateneo.

Una articolazione con referenti a livello dipartimentale è in fase di progettazione relativamente alle attività di ricerca.

B - Funzione nelle attività formative

B1 - Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA--CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo

-Â- L'Ufficio Regolamenti didattici provvede alla formazione dei referenti di dipartimento, al raccordo tra database relativi all'offerta formativa, alla diffusione di informazioni relative a istruzioni, raccomandazioni e procedure, anche attraverso il sito del Presidio. Ha provveduto inoltre all'upload delle schede di Riesame, nella prima fase.

-Â- il centro di calcolo gestisce (nell'anno in corso) il sistema telematico per la raccolta dell'opinione degli studenti frequentanti (creazione db eccâ})

-Â- l'ufficio di supporto analizza, elabora ed organizza tali dati per ottemperare alle scadenze ministeriali e per rispondere agli utenti interni all'Ateneo; inoltre fino all'anno 2011 ha elaborato e analizzato i dati sui laureandi.

-Â- L'Ufficio Statistico, nell'ambito delle richieste provenienti dall'ANVUR, provvede alla acquisizione, elaborazione e organizzazione dei dati, al fine di fornire informazioni utili ai diversi Corsi di studio per le successive analisi e azioni di controllo. In particolare i dati relativi al Profilo dei laureati e alla Condizione occupazionale laureati vengono estratti da ALMALAUREA, per poi essere elaborati e rappresentati al fine di renderli fruibili per le successive valutazioni da parte degli organi di controllo.

-Â- La raccolta e una iniziale elaborazione dei dati relativi alla opinione dei laureandi e all'ingresso nel lavoro dei laureati dall'anno 2011, sono svolti da ALMALAUREA.

-Â- Il Presidio cura la diffusione dei dati necessari alla redazione delle Schede, anche attraverso il proprio sito.

Calendario delle scadenze

La redazione delle Schede di Riesame e delle Relazioni annuali avviene in modo coordinato a livello di ateneo, con scadenze modellate a partire da quelle indicate a livello nazionale.

E' prevista una scadenza interna del 20 settembre per l'analisi dei dati relativi alla carriera degli studenti, ai fini della

redazione dei RAR.

Per le Relazioni annuali, la scadenza interna prevista è il 10 dicembre.

Verifica

La verifica dei dati contenuti nelle schede viene svolta a campione dal Presidio, anche utilizzando i dati forniti dai Direttori di Dipartimento, dati raccolti attraverso procedure condivise e unificate.

Ai sensi dell'Allegato A, c del DM 47/13, il Presidio verifica inoltre che i livelli di differenziazione dei corsi di studio, calcolati sulla base dei SSD obbligatori, siano coerenti con i limiti indicati dal decreto.

B2 - Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche

Nel rispetto della politica di Ateneo definita dal Senato Accademico, il PQA fornisce annualmente indicazioni per la AQ relativamente alle attività didattiche, proponendo criteri, modalità e finalità delle relative procedure. In base alle indicazioni fornite, il PQA verifica lo svolgimento delle procedure stesse.

I CdS hanno individuato un docente responsabile per la Qualità. Il PQA cura la verifica dei requisiti di efficienza e di efficacia per i CdS dell'apprendimento degli studenti, la qualificazione e l'impegno del corpo docente, la presenza e la funzionalità delle strutture didattiche, dei servizi e della ricerca.

Il PQA può suggerire alcuni criteri e degli indicatori per la Valutazione periodica, in aggiunta a quelli indicati dall'ANVUR.

Nella fase attuale, la formazione del personale verrà curata come una attività essenziale.

Verifica

Il PQA verifica l'avvenuta raccolta dei dati sopra indicati, analizza i dati raccolti e provvede alla loro diffusione presso i CdS. In questa fase iniziale, non sono previsti audit, ma incontri con i coordinatori e i responsabili della qualità di ciascuna macroarea, ai fini di un coinvolgimento coordinato nelle procedure di AQ.

Il Nucleo di Valutazione controlla annualmente l'applicazione dei criteri e degli indicatori per la Valutazione periodica, verifica l'adeguatezza del processo di Autovalutazione.

B3 - Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio

Sono stati composti, a livello di CdS, i gruppi di Riesame. Gli indicatori da utilizzare nella redazione delle schede sono individuati dall'ANVUR; è possibile utilizzare ulteriori indicatori, anche su raccomandazione da parte di PQ e Nucleo.

Il gruppo di Riesame di ogni CdS individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.

Gli interventi migliorativi vanno individuati tra gli obiettivi perseguibili in modo realistico dalle strutture direttamente responsabili del CdS e nei tempi previsti del successivo riesame.

Il gruppo di Riesame verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.

Attraverso la relazione di Riesame, il CdS informa Nucleo e PQ. Il PQ regola le attività periodiche di revisione, con cadenza annuale, assicurando il corretto flusso da e verso il Nucleo di Valutazione e la CP.

Il contenuto dei rapporti di riesame viene analizzato dal Nucleo, che verifica che i rapporti sono stati redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere gli ostacoli al buon andamento delle attività di formazione; il Nucleo raccoglie il proprio parere e le proprie raccomandazioni in una relazione.

L'upload dei rapporti è effettuato dall'Ufficio Regolamenti didattici. L'Ufficio Statistico di Ateneo e il Centro di Calcolo collaborano nel fornire i dati utili alla redazione dei rapporti.

Verifica

Il Presidio cura una verifica a campione della compatibilità tra i dati indicati dall'Ufficio statistico e i dati riportati nel rapporto. La formazione di personale competente a operare audit interni presso i CdS è una delle azioni che l'Ateneo dovrà intraprendere.

B4 - Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti

Il PQA coordina la redazione e la raccolta delle relazioni stilate dalle commissioni paritetiche.

La relazione relativa alle schede SUA CdS viene inviata per conoscenza al Nucleo.

Il PQA raccoglie pareri, indicazioni e raccomandazioni da parte delle Commissioni Paritetiche, e ne cura la trasmissione al Nucleo.

Il PQA si avvale della collaborazione di una unità di personale dell'Ufficio di Supporto del Nucleo, che lo tiene informato dei pareri, delle indicazioni e delle raccomandazioni del Nucleo e favorisce il flusso informativo tra le due strutture.

Il referente di Dipartimento per le attività formative cura il flusso informativo tra PQA e Commissioni Paritetiche.

B5 - Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze

Il Nucleo di valutazione e il Presidio formulano raccomandazioni per il miglioramento delle metodologie interne di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi strategici programmati ogni triennio dai singoli atenei, volte a misurare, per ogni struttura, il grado di raggiungimento degli obiettivi nella didattica.

Il Nucleo valuta analiticamente i risultati ottenuti in rapporto a ogni singolo compito o attribuzione.

Il Nucleo verifica, altresì, la rispondenza agli indicatori di Accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, e comunica tempestivamente a MIUR e ANVUR l'eventuale mancata rispondenza delle sedi o dei corsi agli indicatori di Accreditamento, mediante una relazione tecnica.

Il Nucleo redige su specifiche indicazioni dell'ANVUR la relazione annuale e le relazioni sui risultati dell'applicazione degli indicatori di Accreditamento.

C - Funzione nelle attività di ricerca

C1 - Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo

Ogni Dipartimento designa un docente referente per la AQ relativamente alle attività di ricerca.

In particolare, tale referente supervisiona la redazione della SUA-RD del Dipartimento.

C2 - Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca

Il Presidio propone alcuni indicatori ai Dipartimenti ai fini di un coordinamento delle procedure di AQ.

Nella fase iniziale, si utilizzano gli indicatori proposti dall'ANVUR e indicati dal DM 47/2013.

L'Ateneo ha implementato una Anagrafe della Ricerca di Ateneo (ART), un insieme di dati accessibile via web (<http://art.torvergata.it>), che consente di raccogliere, gestire e elaborare le informazioni relative all'attività di ricerca svolta all'interno dell'Università.

C3 - Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione

Il PQ si avvale della collaborazione di una unità di personale dell'Ufficio di Supporto del Nucleo, che lo tiene informato dei pareri, delle indicazioni e delle raccomandazioni del Nucleo e favorisce il mutuo scambio di informazioni.

I Presidenti di Nucleo e PQ si incontrano con cadenza di norma mensile per un ulteriore aggiornamento.

La relazione annuale viene trasmessa dal Presidio al Nucleo.

Una descrizione dell'insieme delle interazioni tra il PQ e le componenti di Ateneo/Dipartimento ai fini della AQ nel campo della formazione è sintetizzata negli schemi riportati.

Nota: L'organizzazione e i servizi offerti dall'Università di Roma Tor Vergata sono riportati sul sito di Ateneo

<http://web.uniroma2.it/home.php>

In questa nota si riporta un diagramma semplificato relativo alla formazione, nella sua articolazione in primo e secondo ciclo, segnalando le relazioni tra diversi attori, nell'ambito delle principali procedure relative alle offerte formative. I Regolamenti di Ateneo sono reperibili sul sito del Bollettino Ufficiale

http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=CAM&§ion_parent=308

Le procedure seguite dall'Amministrazione e i loro Responsabili sono reperibili sul sito Trasparenza Valutazione e Merito

<http://trasparenza.uniroma2.it>

Il Corso di studio concorre alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità (AQ) per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo. Il Corso di Studio afferisce al Dipartimento di Ingegneria Elettronica che ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione.

I referenti per la Qualità del Dipartimento garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica e i Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il Presidio di Qualità (PQ) e il Nucleo di Valutazione (NdV).

A) Attori del processo di AQ

Il **Gruppo di Gestione AQ** è presieduto dal Coordinatore del Corso, Prof. Ernesto Limiti che svolge il ruolo di Responsabile per la Qualità; quest'ultimo assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il PQ ed i referenti di AQ del Dipartimento.

Il Gruppo di Gestione AQ concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al Corso di Studio.

In particolare, il Gruppo di Gestione della Qualità collabora con il gruppo di Riesame, con cadenza di norma bimestrale, collaborando in particolare nella realizzazione degli interventi migliorativi proposti. A garanzia della collaborazione, il Coordinatore del Corso ed il Prof. Salmeri partecipano ad entrambi i gruppi di lavoro.

Il **Gruppo di Riesame** svolge di norma le seguenti funzioni:

- a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.
- b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.
- c) redige il Rapporto annuale di riesame, che viene inviato al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità per tramite del Referente amministrativo della Qualità del Dipartimento di riferimento.

Il Gruppo di Riesame è attualmente composto da cinque membri tra cui il coordinatore del Corso di Laurea prof. Ernesto Limiti, ed è presieduto dal Prof. Marcello Salmeri.

La **Commissione Paritetica** di Dipartimento è stata istituita con DR 1728 del 23.05.2013 e composta dai docenti Ernestina Cianca, Francesca Brunetti e dagli Studenti Claudia Ceppaluni e Paola Casti. La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, se :

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;

g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, la CP

h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;

i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;

l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

B) Processo di Assicurazione della Qualità

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della Commissione paritetica e del Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo di Riesame, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal gruppo di gestione di Assicurazione della Qualità, dalla Commissione Paritetica (istituita con DR 1728 del 23.05.2013 e composta dai docenti Ernestina Cianca, Francesca Brunetti e dagli Studenti Claudia Ceppaluni e Paola Casti) deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettronica.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa e del Regolamento didattico di Ateneo, la responsabilità del progetto del percorso formativo è affidata al coordinatore del Corso di Laurea, coadiuvato dai componenti del gruppo di AQ e laddove necessario dai docenti responsabili degli insegnamenti dei singoli Corsi.

Il progetto del percorso formativo è approvato dal Dipartimento di Ingegneria Elettronica entro il mese di Gennaio di ciascun anno solare antecedente l'entrata in vigore dello stesso. Il progetto si intende tacitamente rinnovato allorché non intervengano modifiche alla struttura dello stesso o interventi normativi tali da necessitarne la modifica. Nella formulazione del percorso formativo, il coordinatore interpella il Presidio di Qualità.

La delibera relativa è trasmessa dal Dipartimento agli organi centrali dell'Ateneo per la sua definitiva approvazione.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate.

Spetta al Direttore del Dipartimento la responsabilità di reperire le risorse di docenza, ove possibile all'interno dell'Ateneo (con la collaborazione e l'accordo degli altri Dipartimenti dell'Ateneo). Le procedure di conferimento degli insegnamenti (anche mediante contratto) si svolgono in armonia con le pratiche segnalate dalla Divisione I Ripartizione 1 a sett. III Supplenze e Professori a contratto.

I relativi bandi, redatti in accordo con l'apposito regolamento di Ateneo, vengono emanati e resi pubblici sul sito internet del Dipartimento di Ingegneria Elettronica (<http://eln.uniroma2.it>).

o Le infrastrutture necessarie sono assegnate al Corso di Studi dal Dipartimento di Ingegneria Elettronica e sono mantenute a cura e a carico dello stesso Dipartimento.

o L'assegnazione delle aule/laboratori ai singoli insegnamenti e in occasione degli esami è curata collegialmente dai Direttori dei Dipartimenti di Ingegneria (Elettronica, Industriale, Impresa, Civile e Informatica) che affidano materialmente la procedura stessa a personale tecnico dei Dipartimenti a tale compito preposto. L'assegnazione delle Aule avviene almeno un mese prima dell'inizio delle lezioni di ciascun semestre in cui i corsi sono articolati e quindi, di norma, entro i primi di settembre e Febbraio per i I primo e secondo semestre rispettivamente.

o L'assegnazione aule per le Sedute di Laurea è curata collegialmente dai Direttori dei Dipartimenti di Ingegneria

(Elettronica, Industriale, Impresa, Civile e Informatica) che affidano materialmente la procedura stessa a personale tecnico dei Dipartimenti a tale compito preposto. Di norma le sedute di Laurea vengono fissate in periodi comuni con gli altri Corsi di Laurea di Ingegneria e in particolare entro il mese di Maggio di Ciascun anno accademico. Di norma sono previste sedute di Laurea nei mesi di Luglio, Settembre, Dicembre, Febbraio, Maggio per Ciascun Anno Accademico.

o Le aule di Lettura sono in comune con gli altri Corsi di Laurea di Ingegneria presso gli edifici della Didattica, fornendo sia la postazione di lavoro che la connessione ad internet tramite WiFi a ciascuno studente fornito di PC Portatile con le proprie credenziali di Accesso. La biblioteca di Area (<http://biblio.ing.uniroma2.it>) fornisce, oltre ad ulteriori postazioni di lavoro e di accesso internet fisse, la possibilità di consultazione di testi e periodici scientifici disponibili per abbonamento.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il Corso di studio cura e programma attività

o di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto

o di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento

o di monitoraggio delle carriere degli studenti

o di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS

Tali attività sono deliberate dal gruppo di AQ e attuate dal Coordinatore della Didattica, Prof. Ernesto Limiti, coadiuvato in questo da tutti i docenti responsabili di insegnamenti del Corso di Laurea, con il supporto finanziario del Dipartimento di Ingegneria Elettronica

5. Definizione di un sistema di gestione, ovvero una organizzazione nella quale siano definite le responsabilità per la gestione del CdS, in grado di garantire una gestione efficace del CdS e delle attività per l'Assicurazione di Qualità .

Le attività per l'Assicurazione di Qualità coinvolgono, oltre ai membri del gruppo, altri docenti/ricercatori. In particolare :

o Organizzazione/programmazione attività /servizi di informazione, prof. Thomas Brown.

o orientamento in ingresso, programmazione incontri di presentazione del CdS, corsi di azzeramento delle competenze, Prof. Marcello Salmeri

o test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso, svolto in stretta collaborazione e contestualmente con gli altri Dipartimenti di Ingegneria.

o tutorato assistenza, supporto e ascolto rivolti agli studenti: incontri continui con i tutor negli orari di ricevimento degli stessi, esamina dei piani di studio con l'assistenza del Prof Salmeri, del Prof. Paolo Colantonio, del Prof. Brunetti,

o orientamento in uscita, calendario eventi di orientamento al mondo del lavoro, presentazioni aziende, ecc., organizzati secondo le disponibilità delle aziende del settore e nell'ambito dei seminari periodici tenuti durante l'intero Anno Accademico

Il Corso di Studi inoltre

o Propone e gestisce servizi per la mobilità internazionale degli studenti (tra cui Erasmus/Campus). L'organizzazione generale avviene per il tramite della stretta collaborazione tra tutti i dipartimenti di Ingegneria che a tale scopo mettono a disposizione proprie unità di personale tecnico.

o La definizione del Calendario delle lezioni e degli esami è deliberata dal Consiglio di Dipartimento dopo l'avvenuta copertura degli insegnamenti avvenuta tramite appositi bandi emanati dallo stesso Dipartimento. Tale definizione avviene in ogni modo in accordo con gli altri dipartimenti dell'area di Ingegneria, dovendosi condividere le strutture necessarie: a tale scopo i Dipartimenti mettono a disposizione unità di personale tecnico a cui viene dato il compito di coordinare, di concerto con i coordinatori dei Corsi di Laurea, gli orari e l'assegnazione delle risorse strumentali.

o La definizione del Calendario delle Sedute di Laurea è deliberata dal Consiglio di Dipartimento, ed avviene seguendo lo stesso iter indicato per il calendario delle lezioni e degli esami

6. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza indicati nell'allegato A del DM 47/13.

Il Responsabile del sito internet del Corso di Laurea è il Prof. Thomas Brown. Il Sito internet

(<http://www.elettronica.uniroma2.it>) mette a disposizione e pubblica online informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative / azioni / risorse / infrastrutture, tra cui il calendario didattico, gli orari di ricevimento, gli avvisi e comunicazioni per studenti relativamente a didattica e servizi per gli stessi, ecc.

7. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.

La promozione del miglioramento del servizio di formazione avviene a cura del gruppo di AQ e prevede periodicamente l'ascolto della commissione paritetica e del Gruppo di Riesame, per verificare l'efficacia delle azioni introdotte e proporre eventualmente ulteriori azioni correttive. A cadenza annuale viene redatto un rapporto a cura del gruppo AQ, oltre al necessario rapporto del riesame, che propone ulteriori azioni di miglioramento oltre a azioni di diffusione delle informazioni raccolte.

A tale scopo si avvale del supporto, messo a disposizione dal Dipartimento di Elettronica, della segreteria Didattica (affiancata alla segreteria studenti) per la distribuzione di questionari e per la raccolta degli stessi per complementare i questionari compilati online dagli studenti del Corso di Laurea.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

In accordo con il Presidio di Qualità, e in riferimento alle scadenze relative alle procedure di accreditamento, il Corso di Studio in Ingegneria Elettronica osserverà il seguente calendario per le scadenze interne all'Ateneo:

â€¢ redazione e invio delle schede di Riesame, da parte del responsabile della Qualità del Corso di Studio: 20 settembre 2013

â€¢ redazione e invio della relazione annuale da parte delle Commissioni paritetiche: 20 dicembre 2013

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Nome del corso	Ingegneria Elettronica
Classe	LM-29 - Ingegneria elettronica
Nome inglese	Electronic Engineering

Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.elettronica.uniroma2.it
Tasse	http://delphi.uniroma2.it

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LIMITI Ernesto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettronica
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Ingegneria Elettronica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AUF DER MAUR	Matthias	ING-INF/01	RD	1	Caratterizzante	1. SIMULAZIONE NUMERICA
2.	BARTOLUCCI	Giancarlo	ING-INF/01	PA	1	Caratterizzante	1. CIRCUITI DISTRIBUITI PER ALTA FREQUENZA
3.	BIFARETTI	Stefano	ING-INF/01	RU	1	Caratterizzante	1. ELETTRONICA DI POTENZA
4.	BROWN	Thomas Meredith	ING-INF/01	PA	.5	Caratterizzante	1. ELETTRONICA ORGANICA E BIOLOGICA
5.	BRUNETTI	Francesca	ING-INF/01	RU	.5	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI DISPOSITIVI E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'EFFICIENZA ENERGETICA
6.	CARDARILLI	Gian Carlo	ING-INF/01	PO	.5	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE DI CIRCUITI E SISTEMI VLSI 2. ELETTRONICA PER LE TELECOMUNICAZIONI
7.	CICCOGNANI	Walter	ING-INF/01	RU	1	Caratterizzante	1. SISTEMI DI MISURA AD ALTA FREQUENZA
8.	COLANTONIO	Paolo	ING-INF/01	PA	1	Caratterizzante	1. ELETTRONICA DI ALTA FREQUENZA II
9.	COSTANTINI	Giovanni	ING-IND/31	RU	.5	Affine	1. TECNOLOGIE CIRCUITALI PER IL SUONO 2. CIRCUITI ALGORITMI PER IL TRATTAMENTO DI SEGNALI MULTIMEDIALI E BIOSEGNALI
10.	DI CARLO	Aldo	ING-INF/01	PO	1	Caratterizzante	1. NANOELETTRONICA 2. OPTOELETTRONICA
							1. SENSORI CHIMICI E

11.	DI NATALE	Corrado	ING-INF/01	PO	1	Caratterizzante	BIOSENSORI 2. DISPOSITIVI ELETTRONICI E SENSORI
12.	LIMITI	Ernesto	ING-INF/01	PO	1	Caratterizzante	1. SISTEMI ELETTRONICI PER LO SPAZIO 2. ELETTRONICA DI ALTA FREQUENZA I 3. SISTEMI ELETTRONICI PER LA SICUREZZA
13.	MARINO	Riccardo	ING-INF/04	PO	1	Affine	1. CONTROLLO DEI SISTEMI NON LINEARI
14.	MENCATTINI	Arianna	ING-INF/07	RU	1	Caratterizzante	1. MISURE ED ANALISI DATI
15.	RE	Marco	ING-INF/01	PA	.5	Caratterizzante	1. MODULO 1 2. MODULO 2 3. SISTEMI DIGITALI PER L'ELABORAZIONE DI SEGNALI ED IMMAGINI
16.	REALE	Andrea	ING-INF/01	RU	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI DISPOSITIVI E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'EFFICIENZA ENERGETICA 2. ELETTRONICA PER L'ENERGIA RINNOVABILE
17.	SAGGIO	Giovanni	ING-INF/01	RU	1	Caratterizzante	1. AMBIENT ASSISTED LIVING
18.	SALMERI	Marcello	ING-INF/07	PA	1	Caratterizzante	1. MISURE ED ANALISI DATI
19.	SARGENI	Fausto	ING-IND/31	PA	.5	Affine	1. SINTESI DEI CIRCUITI
20.	SERINO	Antonio	ING-INF/01	RU	1	Caratterizzante	1. SISTEMI DI MISURA AD ALTA FREQUENZA
21.	TOMEI	Patrizio	ING-INF/04	PO	1	Affine	1. SISTEMI ADATTATIVI

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Ceppaluni	Claudia		
Casti	Paola		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Limiti	Ernesto
Salmeri	Marcello
Nostro	Nathalie
Scucchia	Lucio
Saggio	Giovanni



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
DI PAOLO	Franco	
CICCOGNANI	Walter	
BIFARETTI	Stefano	
BRUNETTI	Francesca	
REALE	Andrea	
VERRELLI	Cristiano Maria	
MENCATTINI SCIUNZI	Arianna	
SERINO	Antonio	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Via del Politecnico 1 00133 - ROMA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2013
Utenza sostenibile	80

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	H33
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Ingegneria Meccatronica• Ingegneria Meccatronica• Ingegneria Meccatronica• Ingegneria Meccatronica• Ingegneria Meccatronica• Ingegneria Meccatronica• Ingegneria Meccatronica

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	12/04/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	28/10/2013
Data di approvazione della struttura didattica	30/01/2013
Data di approvazione del senato accademico	22/01/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/01/2008



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 Ã¨ motivata, oltre che dai vincoli normativi, dall'esperienza acquisita in questi anni nella laurea triennale e in quella specialistica.

Innanzitutto Ã¨ emersa la necessitÃ , affrontata giÃ negli anni trascorsi, di proseguire nell'accorpamento dei corsi da cinque crediti, per quanto possibile.

Il fine Ã¨ duplice, da una parte dare agli studenti un maggior tempo per maturare concetti spesso difficili, dall'altra ridurre il numero delle prove di esame, in modo da consentire un maggior approfondimento a livello di verifica dell'apprendimento.

La laurea magistrale in elettronica dovrÃ consentire ai laureati di affrontare tematiche progettuali avanzate a fronte di problematiche nuove.

Ancora in occasione del passaggio da 509 a 270 sarÃ possibile proporre agli studenti nuovi indirizzi legati alle attuali esigenze del mercato e alla necessitÃ di migliorare la formazione di base in vista degli aggiornamenti professionali che i laureati saranno chiamati ad affrontare nella loro vita professionale.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ha esaminato la proposta di questo Corso di Studio e la ha valutata alla luce dei parametri indicati dalla normativa vigente. Ha giudicato in particolare in modo positivo la specificazione delle esigenze formative anche attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, le motivazioni della proposta, la definizione delle prospettive professionali, la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea declinati in funzione dei contenuti specifici del corso, la coerenza del progetto formativo con i suoi obiettivi, la specifica delle politiche di accesso. Il Nucleo giudica corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa contribuire agli obiettivi prefissati di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Universita' di Roma "Tor Vergata".

Il Nucleo ha infine verificato l'adeguatezza e la compatibilita' con le risorse disponibili di docenza e attrezzature: per quanto riguarda le proposte dei corsi di studio della Facolta' di Ingegneria, il Nucleo ritiene opportuna una piu' attenta programmazione, al fine di garantire una compatibilita' delle dimensioni del corpo docente con la numerosita' degli studenti.



Motivi dell'istituzione di pi^u corsi nella classe



Note relative alle attivit^a di base



Note relative alle altre attivit^a



Motivazioni dell'inserimento nelle attivit^a affini di settori previsti dalla classe o Note attivit^a affini

Nel SSD ING-INF/01 (Elettronica) convergono competenze specifiche di numerose aree culturali diverse. Si va dal campo delle alte frequenze a quelle dell'altissima integrazione, dall'optoelettronica alla sensoristica, dall'elettronica industriale alla elaborazione dei segnali e delle immagini.

Si ^e ritenuto opportuno richiedere l'inserimento di tale SSD anche tra le materie affini al fine di permettere in determinati percorsi formativi l'approfondimento di specifiche tematiche essenziali per il completamento curriculare dell'indirizzo, e in altri una competenza in settori diversi da quello proprio dell'indirizzo stesso.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantit^a di crediti in settori affini e integrativi che non sono gi^a caratterizzanti.



Note relative alle attivit^a caratterizzanti



Attivit^a caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria elettronica	ING-INF/01 Elettronica	45	75	-
	ING-INF/02 Campi elettromagnetici			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		



Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	FIS/03 - Fisica della materia			
	ING-IND/31 - Elettrotecnica			
	ING-INF/01 - Elettronica			
	ING-INF/03 - Telecomunicazioni	12	45	12
	ING-INF/04 - Automatica			
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni			

Totale Attività Affini

12 - 45



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

87 - 150

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	271305924	AFFIDABILITÀ 1/2 DI COMPONENTI E SISTEMI VLSI	ING-INF/01	MARCO OTTAVI <i>Docente a contratto</i>		60
2	2012	271305917	AMBIENT ASSISTED LIVING	ING-INF/01	Docente di riferimento Giovanni SAGGIO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	60
3	2012	271305932	CIRCUITI ALGORITMI PER IL TRATTAMENTO DI SEGNALI MULTIMEDIALI E BIOSEGNALI	ING-IND/31	Docente di riferimento (peso .5) Giovanni COSTANTINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-IND/31	60
4	2012	271305919	CIRCUITI DISTRIBUITI PER ALTA FREQUENZA	ING-INF/01	Docente di riferimento Giancarlo BARTOLUCCI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	90
5	2012	271305913	CONTROLLO DEI SISTEMI NON LINEARI	ING-INF/04	Docente di riferimento Riccardo MARINO <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/04	90
6	2012	271305927	CONTROLLO DI MACCHINE ELETTRICHE	ING-INF/01	Cristiano Maria VERRELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/04	60
7	2013	271305904	CONTROLLO DI SISTEMI INDUSTRIALI	ING-INF/04	Giovanni Luca SANTOSUOSSO <i>Prof. IIa fascia</i>	ING-INF/04	90

Università degli
Studi di ROMA
"Tor Vergata"

8	2013	271305898	DISPOSITIVI ELETTRONICI E SENSORI	ING-INF/01	Docente di riferimento Corrado DI NATALE <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	90
9	2013	271305899	ELETTRONICA DI ALTA FREQUENZA I	ING-INF/01	Docente di riferimento Ernesto LIMITI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	90
10	2012	271305918	ELETTRONICA DI ALTA FREQUENZA II	ING-INF/01	Docente di riferimento Paolo COLANTONIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	90
11	2013	271305908	ELETTRONICA DI INTERFACCIA E CIRCUITI INTEGRATI ANALOGICI	ING-INF/01	Christian FALCONI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/06	60
12	2012	271305912	ELETTRONICA DI POTENZA	ING-INF/01	Docente di riferimento Stefano BIFARETTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	90
13	2012	271305911	ELETTRONICA ORGANICA E BIOLOGICA	ING-INF/01	Docente di riferimento (peso .5) Thomas Meredith BROWN <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	90
14	2012	271305926	ELETTRONICA PER L'ENERGIA RINNOVABILE	ING-INF/01	Docente di riferimento Andrea REALE <i>Ricercatore</i>	ING-INF/01	60

Università degli
Studi di ROMA
"Tor Vergata"

**Docente di
riferimento
(peso .5)**

Gian Carlo
CARDARILLI
Prof. la fascia
Università degli
Studi di ROMA
"Tor Vergata"

**Docente di
riferimento**

Patrizio TOMEI
Prof. la fascia
Università degli
Studi di ROMA
"Tor Vergata"

**Docente di
riferimento
(peso .5)**

Francesca
BRUNETTI
Ricercatore
Università degli
Studi di ROMA
"Tor Vergata"

**Docente di
riferimento**

Andrea REALE
Ricercatore
Università degli
Studi di ROMA
"Tor Vergata"

**Docente di
riferimento**

Arianna
MENCATTINI
Ricercatore
Università degli
Studi di ROMA
"Tor Vergata"

**Docente di
riferimento**

Marcello
SALMERI
Prof. IIa fascia
Università degli
Studi di ROMA
"Tor Vergata"

**Docente di
riferimento
(peso .5)**

Marco RE
Prof. IIa fascia

15	2012	271305920	ELETTRONICA PER LE TELECOMUNICAZIONI	ING-INF/01	ING-INF/01	120
16	2012	271305914	IDENTIFICAZIONE DI SISTEMI DINAMICI	ING-INF/01	ING-INF/04	60
17	2012	271305925	LABORATORIO DI DISPOSITIVI E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'EFFICIENZA ENERGETICA	ING-INF/01	ING-INF/01	60
18	2012	271305925	LABORATORIO DI DISPOSITIVI E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'EFFICIENZA ENERGETICA	ING-INF/01	ING-INF/01	60
19	2013	271305907	MISURE ED ANALISI DATI	ING-INF/07	ING-INF/07	30
20	2013	271305907	MISURE ED ANALISI DATI	ING-INF/07	ING-INF/07	30
21	2012	271305936	MODULO 1 (modulo di ARCHITETTURE E	ING-INF/01	ING-INF/01	90

			SISTEMI VLSI PER IL DSP)		Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"		
22	2012	271305931	MODULO 1 (modulo di ELABORAZIONE DI IMMAGINI)	ING-INF/01	Docente di riferimento Marcello SALMERI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/07	90
23	2012	271305937	MODULO 2 (modulo di ARCHITETTURE E SISTEMI VLSI PER IL DSP)	ING-INF/01	Docente di riferimento (peso .5) Marco RE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	30
24	2012	271305930	MODULO 2 (modulo di ELABORAZIONE DI IMMAGINI)	ING-INF/01	Docente di riferimento Arianna MENCATTINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/07	30
25	2012	271305922	NANOELETTRONICA	ING-INF/01	Docente di riferimento Aldo DI CARLO <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	60
26	2013	271305900	OPTOELETTRONICA	ING-INF/01	Docente di riferimento Aldo DI CARLO <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	90
27	2012	271305916	PATTERN RECOGNITION E APPLICAZIONI	ING-INF/01	Eugenio MARTINELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	60
28	2013	271305902	PROGETTAZIONE DI CIRCUITI E SISTEMI VLSI	ING-INF/01	Docente di riferimento (peso .5) Gian Carlo CARDARILLI <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	90

29	2012	271305915	SENSORI CHIMICI E BIOSENSORI	ING-INF/01	Docente di riferimento Corrado DI NATALE <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	60
30	2013	271305906	SIMULAZIONE NUMERICA	ING-INF/01	Docente di riferimento Matthias AUF DER MAUR <i>Ricercatore a t.d. (art.1 comma 14 L. 230/05)</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	60
31	2013	271305903	SINTESI DEI CIRCUITI	ING-IND/31	Docente di riferimento (peso .5) Fausto SARGENI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-IND/31	90
32	2012	271305928	SISTEMI ADATTATIVI	ING-INF/04	Docente di riferimento Patrizio TOMEI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/04	60
33	2012	271305933	SISTEMI DI MISURA AD ALTA FREQUENZA	ING-INF/01	Docente di riferimento Walter CICCIGNANI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	30
34	2012	271305933	SISTEMI DI MISURA AD ALTA FREQUENZA	ING-INF/01	Docente di riferimento Antonio SERINO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	30
35	2012	271305921	SISTEMI DIGITALI PER ELABORAZIONE DI SEGNALI ED IMMAGINI	ING-INF/01	Docente di riferimento (peso .5) Marco RE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	60

36	2012	271305934	SISTEMI ELETTRONICI PER LA SICUREZZA	ING-INF/01	Docente di riferimento Ernesto LIMITI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	60
37	2013	271305905	SISTEMI ELETTRONICI PER LO SPAZIO	ING-INF/01	Docente di riferimento Ernesto LIMITI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-INF/01	60
38	2012	271305938	TECNOLOGIE CIRCUITALI PER IL SUONO	ING-IND/31	Docente di riferimento (peso .5) Giovanni COSTANTINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ING-IND/31	60
						ore totali	2550



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Ingegneria elettronica	ING-INF/02 Campi elettromagnetici						
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche						
	↳ ELABORAZIONE DI IMMAGINI (2 anno)						
	↳ MODULO 1 (2 anno)						
	↳						
	↳						
	ING-INF/01 Elettronica						
	↳ DISPOSITIVI ELETTRONICI E SENSORI (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 9 CFU	112	45	45 - 75			
	↳ ELETTRONICA DI ALTA FREQUENZA I (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 9 CFU						
	↳ OPTOELETTRONICA (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 9 CFU						
	↳ PROGETTAZIONE DI CIRCUITI E SISTEMI VLSI (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 9 CFU						
	↳ ELETTRONICA ORGANICA E BIOLOGICA (2 anno)						
	↳ ELETTRONICA DI POTENZA (2 anno)						
	↳ ELETTRONICA DI ALTA FREQUENZA II (2 anno)						
	↳ ARCHITETTURE E SISTEMI VLSI PER IL DSP (2 anno)						
	↳ MODULO 1 (2 anno)						
	↳						
↳							
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)							
Totale attività caratterizzanti					45	45 - 75	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	FIS/03 Fisica della materia			
	ING-IND/31 Elettrotecnica			
	↳ SINTESI DEI CIRCUITI (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno) - 9 CFU			
	↳ CIRCUITI ALGORITMI PER IL TRATTAMENTO DI SEGNALI MULTIMEDIALI E BIOSEGNALI (2 anno)			
	↳ TECNOLOGIE CIRCUITALI PER IL SUONO (2 anno)			
	↳			
	↳			
	ING-INF/01 Elettronica			
	↳ SISTEMI ELETTRONICI PER LO SPAZIO (NESSUNA CANALIZZAZIONE) (1 anno)			
	↳ ELETTRONICA DI POTENZA (2 anno)			
	↳ IDENTIFICAZIONE DI SISTEMI DINAMICI (2 anno)			
	↳ SENSORI CHIMICI E BIOSENSORI (2 anno)			
	↳ PATTERN RECOGNITION E APPLICAZIONI (2 anno)			
	↳ AMBIENT ASSISTED LIVING (2 anno)			
	↳ CIRCUITI DISTRIBUITI PER ALTA FREQUENZA (2 anno)			
	↳ ELETTRONICA PER LE TELECOMUNICAZIONI (2 anno)			
	↳ SISTEMI DIGITALI PER L'ELABORAZIONE DI SEGNALI ED IMMAGINI (2 anno)			
	↳ LABORATORIO DI DISPOSITIVI E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'EFFICIENZA ENERGETICA (2 anno)			
	↳ ELETTRONICA PER L'ENERGIA RINNOVABILE (2 anno)			
	↳ ELABORAZIONE DI IMMAGINI (2 anno)			
	↳ MODULO 2 (2 anno)			
	↳ SISTEMI DI MISURA AD ALTA FREQUENZA (2 anno)			
	↳ SISTEMI ELETTRONICI PER LA SICUREZZA (2 anno)			
	↳ ARCHITETTURE E SISTEMI VLSI PER IL DSP (2 anno)			
	↳ MODULO 2 (2 anno)			
	↳			
	↳			
	↳			
	↳			

↳				
	ING-INF/03 Telecomunicazioni			
	ING-INF/04 Automatica			
↳	<i>CONTROLLO DI SISTEMI INDUSTRIALI (NESSUNA CANALIZZAZIONE)</i> <i>(1 anno) - 9 CFU</i>			
↳	<i>CONTROLLO DEI SISTEMI NON LINEARI (2 anno)</i>			
↳	<i>CONTROLLO DI MACCHINE ELETTRICHE (2 anno)</i>			
↳	<i>MODULO 2 (2 anno)</i>			
↳	<i>MODULO 1 (2 anno)</i>			
↳	<i>SISTEMI ADATTATIVI (2 anno)</i>			
↳				
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	210	45	12 - 45 min 12
	Totale attività Affini	45	12 - 45	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	87 - 150